



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



COMUNICATO STAMPA

Lago Maggiore, l’Autorità Distrettuale ottiene di regolarne il livello da 1,25 mt a 1,50 mt per i prossimi 5 anni

Il rilevante provvedimento che consente ai territori di valle di poter contare sulla presenza costante di acqua in periodi di siccità è stato votato all’unanimità dagli assessori all’ambiente di tutte le 8 Regioni del distretto e suggellato dalla Sottosegretaria del Ministero della Transazione Ecologica Ilaria Fontana

Nell’ambito della recente seduta di votazione della **Conferenza Istituzionale** permanente convocata presso l’**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po- MITE** - in cui all’unanimità si sono approvati **Piano Gestione Acque e Piano e Piano Gestione Rischi Alluvioni** del distretto idrografico del Fiume Po per i prossimi sei anni - un particolare focus dei rappresentanti degli enti presenti è stato dedicato al **Lago Maggiore**. **La sperimentazione fino ad oggi era tarata a quota 1,25 mt e d’ora in poi si attesterà ad un massimo di 1,50 mt nella fase di regolazione idrometrica del lago**. Una regolazione voluta da ADBPO e condivisa con le Regioni che in taluni casi specifici di estremo stress idrico ha già **consentito concretamente, negli ultimi anni, di poter garantire risorsa idrica indispensabile ai territori di valle anche nei momenti di prolungata siccità**. L’Autorità di bacino ricorda che 1 solo cm di livello idrico del Lago Maggiore corrisponde a circa 2,2 milioni di metri cubi di acqua e che il mantenimento e conservazione della stessa risorsa nei periodi in cui il lago è invasato consente di poter contare su 110 milioni di metri cubi che equivale a 3 dighe medio-grandi come quella di Ridracoli in Emilia Romagna. Tutto questo naturalmente nel totale rispetto delle normative in merito di sicurezza idraulica e ambientale per tutte le aree coinvolte dal provvedimento. *“Continuare la sperimentazione – ha commentato il Segretario del Distretto del Po Meuccio Berselli - ci permette, di fatto, di assicurare dal 2022 al 2026 alle comunità, agli habitat e all’economia dei territori che possono approvvigionarsi direttamente o indirettamente dal Lago grazie alle derivazioni dei Consorzi di bonifica una continuità di afflusso in periodi aridi di magra. E’ un risultato molto rilevante per l’Autorità e ringrazio tutti gli enti che hanno all’unanimità votato la norma”*.

Nel corso dell’incontro l’Autorità Distrettuale ha chiesto ed ottenuto dalla Conferenza Istituzionale Permanente la prosecuzione della regolazione estiva dei livelli del Lago Maggiore nel quinquennio 2022-2026; gestione mirata delle quote idrometriche che , grazie alla **traversa della Miorina, governata dal Consorzio del Ticino**, riveste un’importanza estremamente strategica per la regolazione dei livelli e per la costituzione di una **scorta idrica strategica** a disposizione del territorio distrettuale di valle. **Distrettuale perché non riguarda il solo Ticino sublacuale, ma svolge anche un**

importante ruolo per rendere disponibili risorse idriche nell'intera area del distretto del fiume Po, in particolare durante gli eventi siccitosi e di scarsità idrica. Inoltre l'ADBPO sottolinea come la gestione del Lago Maggiore, nella parte prelacuale, **coinvolge anche alcune aree ricadenti nella Confederazione Elvetica, che ha comportato un'azione particolarmente attiva da parte dell'Organismo bilaterale Italo-Elvetico.**

Hanno votato favorevolmente il Ministro della Transizione Ecologica grazie alla Sottosegretaria di Stato On.le Ilaria Fontana, Presidente della Conferenza Istituzionale ; per la Regione Emilia-Romagna, l'Assessore **Irene Priolo**; per la Regione Liguria, l'Assessore **Giacomo Raul Giampedrone**; per la Regione Lombardia, l'Assessore **Massimo Sertori**; per la Regione Marche, l'Assessore **Stefano Aguzzi**; **per la Regione Piemonte, l'Assessore Matteo Marmati**; per la Regione Toscana, l'Assessore **Monia Monni**; per la Regione Veneto l'Assessore **Giampaolo Bottacin**; per la Regione Valle d'Aosta l'Assessore **Carlo Marzi**; per la Provincia di Trento l'Assessore **Mario Tonina**; e il **Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po Meuccio Berselli.**

Andrea Gavazzoli

Relazioni Istituzionali – Comunicazione

AUTORITA' DISTRETTUALE DEL FIUME PO – MITE